

Milano, 13 Aprile 2022

Al Dirigente dell'Ufficio delle dogane di Milano 3

e.p.c. al Direttore Regionale della DT I Lombardia

all' Ufficio Relazioni sindacali ADM

Egregio Direttore

a seguito della lettura del verbale n.4 dell'8 aprile della commissione elettorale dell'Ufficio da lei diretto, che qui si allega, la scrivente O.S. nello stigmatizzare quanto accaduto, evidenzia quanto segue.

In primo luogo esprimiamo la nostra solidarietà alla Commissione Elettorale e agli scrutatori tutti, che in modo grave sono stati esautorati delle loro funzioni e prerogative e che non hanno potuto procedere allo spoglio delle schede elettorali, per il rinnovo delle RSU, a causa di interferenze terze.

Interferenze che di fatto hanno compromesso il regolare funzionamento delle operazioni elettorali, e l'impossibilità da parte della Commissione elettorale, di procedere alla proclamazione delle nuove RSU, così come avvenuto in tutti gli altri Uffici doganali.

In secondo luogo, esprimiamo la nostra vicinanza agli scrutatori involontariamente coinvolti negli accadimenti occorsi.

Premesso quanto sopra, si chiede di conoscere a che titolo il dott. Angelo Prisco che riveste anche l'incarico di Vice Direttore dell'ufficio (quindi persona di sua stretta fiducia), ha ritenuto di poter chiedere alla Presidente di Seggio di ammettere alla votazione il dipendente iscritto presso altre liste elettorali e non rientrante in nessun modo nell'elettorato attivo di Milano 3.

Il fatto non può essere ritenuto un mero errore di disattenzione considerato che più volte, gli scrutatori, hanno respinto la possibilità di far votare il collega, perché non presente nella lista degli aventi diritto.

Sono poi seguite le telefonate del dirigente sindacale Uil, sig. Naldi e infine del dott. Prisco.

I fatti già gravi stante l'ingerenza della sigla nel procedimento di voto, hanno assunto una rilevanza ben più grave, che chiama in gioco la responsabilità dell'ufficio, stante il fatto che il dott. Prisco è il Vice Direttore dell'UD di Milano 3 e che il suo comportamento ha interferito con il regolare svolgimento delle operazioni elettorali e minato anche l'immagine dell'Ufficio di Milano 3.

Anche volendo credere che dirigenti sindacali di tale caratura ed esperienza non conoscessero le regole di voto della RSU, non si capisce perché non si è proceduto a contattare la Commissione Elettorale, che avrebbe potuto dare le corrette informazioni di voto.

La ricostruzione degli eventi, ha visto un comportamento insolito e proattivo del medesimo, il quale è risultato evidente e teso a influenzare il tabulato degli aventi diritto al voto da lei predisposto e rassegnato alla Commissione, con il fine ultimo di avvantaggiare la propria O.S. di appartenenza.

La dimostrazione a nostro avviso è rintracciabile e intuibile anche dalla mail inviata dal presidente di seggio su richiesta del dott. Prisco, all'UD di Milano 2, informandoli della circostanza che il collega Battaglia aveva esercitato il proprio diritto di voto presso l'UD di Milano 3 e che quindi andava escluso dalle liste dell'UD di MI 2 (vedasi relazione allegata dei componenti del seggio elettorale).

Francamente, qui siamo di fronte a dei veri e propri abusi, a danno dell'Ufficio da lei diretto, del corretto operato del seggio elettorale, delle prerogative della commissione elettorale regolarmente costituita, dell'immagine dell'Ufficio del personale in servizio che pur avendo esercitato il diritto di voto, non si è visto eleggere i propri rappresentanti, con il concreto rischio di dover indire nuove elezioni.

Come se ogni sigla fosse libera di far votare i propri tesserati distaccati in giro per Uffici a proprio piacimento e convenienza.

Nel sottolineare e denunciare la gravità dei fatti accaduti, che ad oggi hanno reso impossibile lo spoglio e l'insediamento della nuova RSU e viste le irregolarità manifeste,

le chiediamo

di riscontrare la presente e di valutare l'operato del suo Vice direttore, che nel caso in esame, e in violazione dei principi cardini di correttezza e imparzialità, ha interferito sull'operato del seggio elettorale di Milano 3, ha ignorato le prerogative della commissione elettorale, impedendo di conseguenza l'elezione delle nuove RSU presso il suo Ufficio.

Si allega il verbale della commissione elettorale e resta in attesa di riscontro.

Cordiali saluti

**Il Coordinatore Territoriale
FLP Milano**

Paolo Cocozzello


